



Agli iscritti,

l'Assemblea dei Delegati e il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Mediafond hanno deciso che a partire dal corrente anno venga avviata un'azione informativa costante sui temi della Previdenza Complementare. La formula prescelta è quella della presente NEWSletter Mediafond che due volte all'anno si affiancherà agli strumenti informativi classici già disponibili e rappresentati dai contenuti del sito web Mediafond e dalla Comunicazione annuale agli iscritti. La newsletter è in formato elettronico e viene indirizzata direttamente al vostro recapito e.mail. Avrete quindi a disposizione uno strumento efficace che vi darà l'occasione concreta per verificare le scelte, per conoscere le evoluzioni della normativa, per analizzare i risultati di 10 anni di risparmi previdenziali, per confermare o rivedere il percorso fatto insieme e, in definitiva, per gestire con maggiore responsabilità il vostro futuro previdenziale. Buon lavoro.

Andrea Goretti – Presidente Mediafond

## I contenuti editoriali della Newsletter MEDIAFOND

La nuova newsletter nasce per la volontà degli Organi di Governo di Mediafond di valorizzare e promuovere i principi della Previdenza Complementare. La scelta di Mediafond si inserisce nel panorama delle iniziative nazionali di informazione in materia previdenziale, il primo numero vede la luce proprio in concomitanza dell'iniziativa "un giorno per il futuro" promossa dal Ministero del Lavoro per il 25 maggio 2011, allo scopo di promuovere la diffusione della cultura previdenziale in particolare verso le nuove generazioni. Avremo molti argomenti da affrontare su queste tematiche e la scelta di Mediafond, come sempre, è stata quella di lavorare con un partner di prestigio. Avremo la collaborazione di Mefop S.p.a., Società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione fondata nel 1999, che è stata creata con l'obiettivo di studiare, interpretare e comunicare la Previdenza Complementare per favorirne lo sviluppo. Mediafond è anche uno degli 80 soci di Mefop che raccoglie un ampio panorama di Fondi Pensione e la partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In questo primo numero parleremo di:

- **La Comunicazione annuale agli iscritti: il processo di investimento dei contributi versati dai lavoratori**

Maurizio Stucchi – Direttore Mediafond

### IN QUESTO NUMERO:

I contenuti editoriali della Newsletter MEDIAFOND

1

La Comunicazione annuale agli iscritti: il processo di investimento dei contributi versati dai lavoratori

2/4

## La Comunicazione annuale agli iscritti: il processo di investimento dei contributi versati dai lavoratori

Nella recente “Comunicazione annuale agli iscritti” che avete ricevuto nel corso del mese di aprile, avrete notato un notevole cambiamento del formato comunicativo. La Covip in collaborazione con i Fondi Pensione e le loro associazioni hanno formulato uno schema di contenuti molto chiaro e trasparente per gli iscritti. Fra le novità di contenuto è stata inserita la rappresentazione grafica delle cosiddette “asset allocation”. Mediafond ha rappresentato ai propri iscritti i grafici delle asset allocation strategiche. Crediamo sia utile con la presente completare il discorso illustrandovi il quadro complessivo della problematica.

I contributi versati da ciascun lavoratore sono investiti sui mercati finanziari. L'investimento nei vari strumenti finanziari disponibili (azioni, obbligazioni e liquidità) dipende dal tipo di comparto al quale il lavoratore ha scelto di aderire. Mediafond offre ai propri iscritti tre linee di investimento (garantito, bilanciato e dinamico) differenziate in base alla rischiosità e al rendimento di cui il lavoratore potrà beneficiare. Le linee di investimento più rischiose sono quelle che prevedono un investimento più rilevante nelle azioni.

**La ripartizione dei contributi tra i diversi strumenti di investimento, ovvero la quantità di azioni e obbligazioni, è definita dal fondo pensione e prende il nome di asset allocation strategica.** Un esempio può chiarire tale concetto. Consideriamo il comparto bilanciato di Mediafond. L'asset allocation strategica di tale comparto prevede che le risorse siano investite per l'80% in obbligazioni e il 20% in azioni. L'asset allocation strategica individua, quindi, le linee guida per l'investimento dei contributi. I gestori finanziari, che si occupano materialmente delle scelte di investimento, possono discostarsi da quanto indicato dall'asset allocation strategica per sfruttare opportunità di rendimento che si potrebbero creare nel breve periodo. Riprendendo l'esempio del comparto bilanciato, i gestori potrebbero decidere di investire in azioni una percentuale superiore al 20, ad esempio il 25%, perché si aspettano che le azioni rendano di più delle obbligazioni. **Gli spostamenti temporanei dall'asset allocation strategica, effettuati dai gestori finanziari, prendono il nome di asset allocation tattica.** Ovviamente i gestori non sono completamente liberi di modificare a proprio piacimento l'asset allocation strategica. Il fondo pensione, infatti, definisce la misura entro cui il gestore può discostarsi dall'asset allocation strategica. Riprendendo ancora una volta l'esempio del comparto bilanciato, il fondo pensione ha stabilito che l'investimento in azioni non può essere comunque superiore al 30%.

Oltre che per le decisioni di investimento dei gestori, la ripartizione delle risorse può discostarsi nel tempo da quella definita dall'asset allocation strategica per l'andamento del mercato finanziario. Se, in un dato orizzonte temporale, le azioni rendono di più delle obbligazioni, la quota di azioni tenderà a crescere rispetto a quella investita in ob-



### ASSET ALLOCATION STRATEGICA

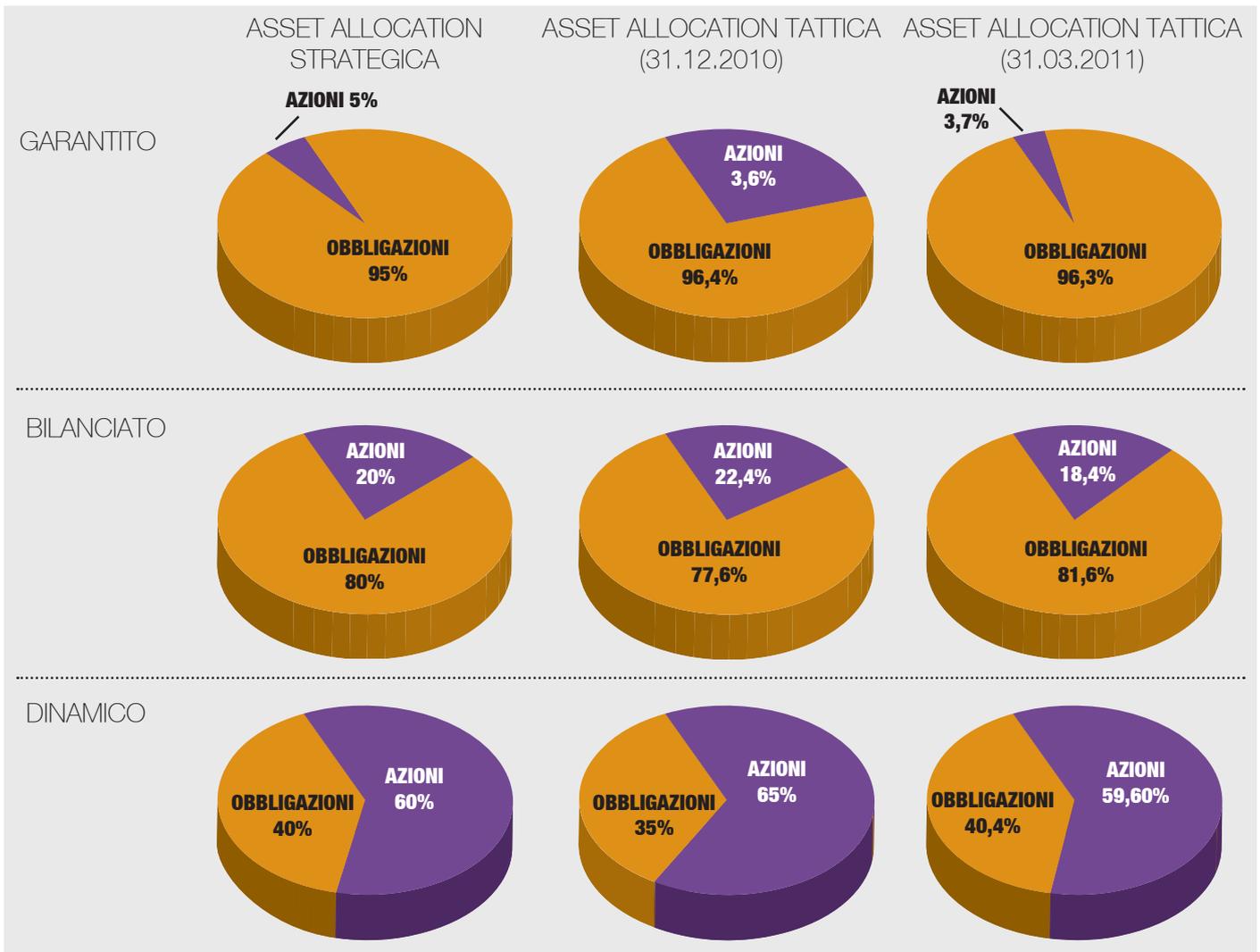
Definisce la ripartizione dei contributi tra i diversi strumenti di investimento disponibili.

### ASSET ALLOCATION TATTICA

Rappresenta le decisioni di temporaneo scostamento dall'asset allocation strategica

... segue





bligazioni. Tuttavia i gestori, attraverso operazioni di ribilanciamento, possono riequilibrare la composizione del portafoglio riportando le diverse componenti alle quote percentuali definite dall'asset allocation strategica.

Chiariti i concetti di asset allocation strategica e asset allocation tattica, vogliamo mostrarvi quali sono le scelte operate da Mediafond e dai gestori finanziari del fondo pensione. Per ciascun comparto di investimento, riportiamo tre grafici: il primo rappresenta l'asset allocation strategica; il secondo e il terzo, invece, riportano l'asset allocation tattica registrata rispettivamente al 31.12.2010 e al 31.03.2011.

Come è possibile osservare dai grafici, la componente di azioni in portafoglio, definita dall'asset allocation strategica, cresce dal 5% del comparto garantito al 20% di quello bilanciato fino al 40% di quello dinamico. Per quanto riguarda l'asset allocation tattica, risulta che:

- il comparto garantito presenta a fine 2010 un lievissimo incremento della componente obbligazionaria. L'asset allocation tattica al 31.03.2011 è sostanzialmente in linea con quella registrata a fine 2010.
- il comparto bilanciato presenta a fine 2010 un lieve incremento della componente azionaria rispetto a quanto previsto dall'asset allocation strategica. L'asset allocation tattica di fine marzo evidenzia invece una crescita della componente obbligazionaria, che si attesta all'81,6%

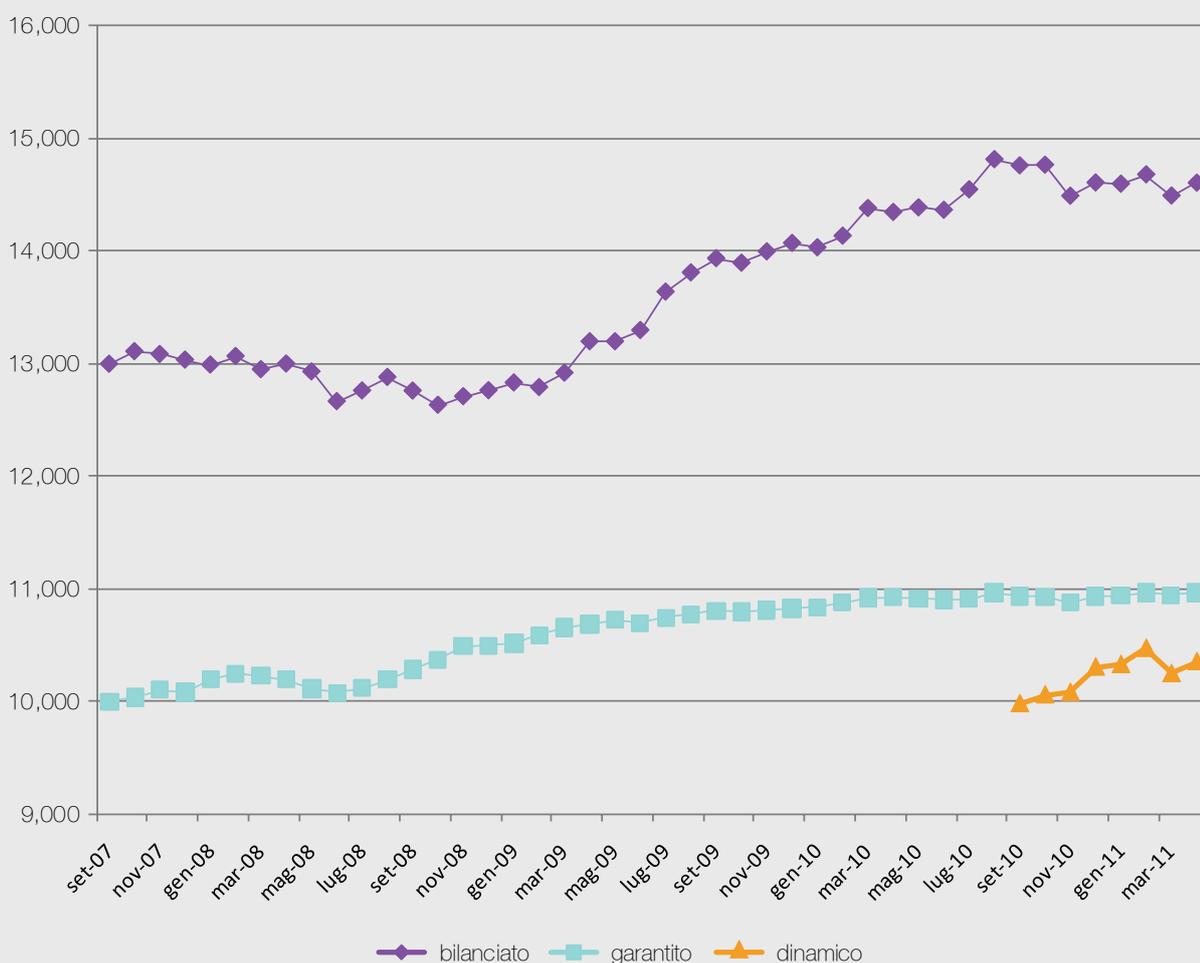
... segue



rispetto al 77,6% di fine 2010. A fine marzo il comparto presentava un asset allocation tattica sostanzialmente il linea con l'asset allocation strategica.

- il comparto dinamico presenta a fine 2010 un incremento della componente azionaria di 5 punti percentuali rispetto a quanto previsto dall'asset allocation strategica. Analogamente a quanto accaduto per il comparto bilanciato, l'asset allocation tattica di fine marzo registra una crescita della componente obbligazionaria, che si attesta al 40,4% rispetto al 35% di fine 2010. A fine marzo, il comparto presentava un asset allocation tattica sostanzialmente il linea con l'asset allocation strategica.

### L'ANDAMENTO DEL VALORE DI QUOTA DEI COMPARTI DI MEDIAFOND (SETTEMBRE 2007-APRILE 2011)



Fondo Pensione complementare a contribuzione definita iscritto all'Albo dei fondi pensione I sezione n° 126



[mediafond@mediaset.it](mailto:mediafond@mediaset.it)



Viale Europa, 48 - 20093 Cologno Monzese - Milano - Tel. 02.2514.1